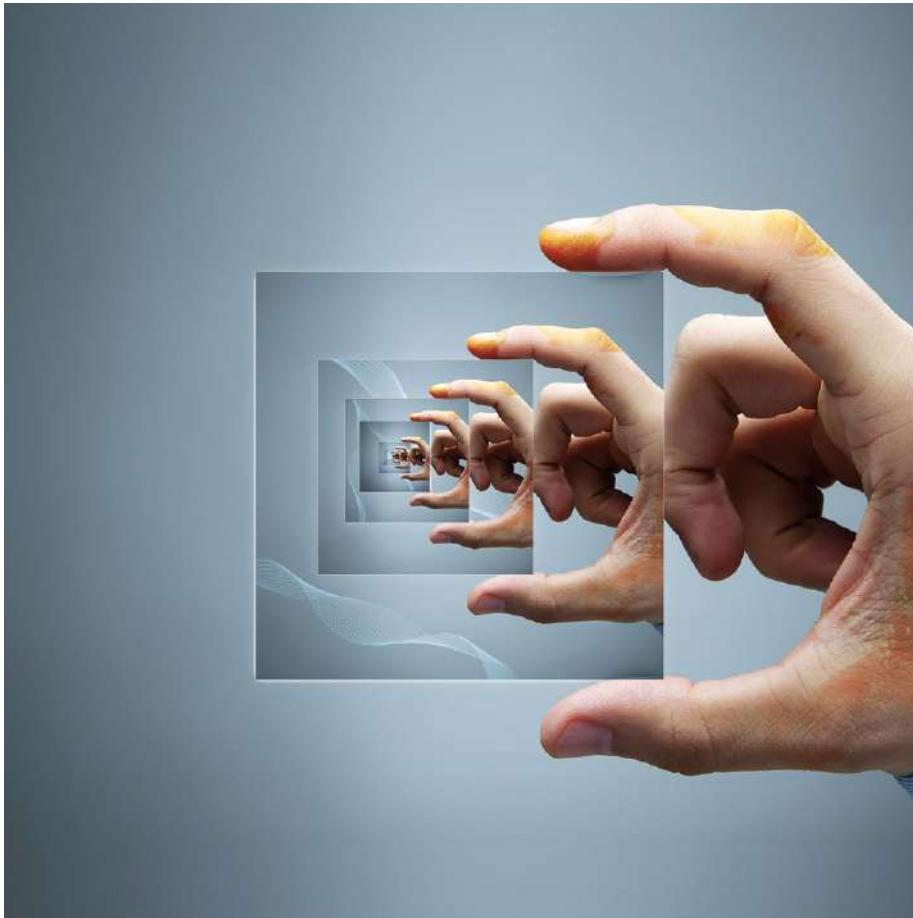


L'Arte di generare Arte.



CONTEST DI SEGNO INDUSTRIALE



Artin *Faraone*
ARCHITETTURE TRASPARENTI

abaq Accademia
di Belle Arti
L'Aquila

L'Arte di generare Arte.

CONTEST DI SEGNO INDUSTRIALE



ARTinFARAONE

L'Arte di Generare Arte

Faraone srl

Architetture trasparenti

Accademia di Belle Arti

di L'Aquila

Opere di:

Giulia Armeni
Federica Bianchi
Federica Fiocco
Lorenzo Flammini
Alessandro La Froscia
Andrea Orlandi
Camilla Palazzese
Silvio Salvi
Chiara Salvini

Selezione lavori a cura di:

Valter Battiloro
Fabio Di Lizio
Carlo Nannicola
Domenico Spinosa

ARTin...

Brand - capo progetto

Dam.co | Comunicazione Integrata

Progetto

Grafiche Martintype

Industria Arti Grafiche

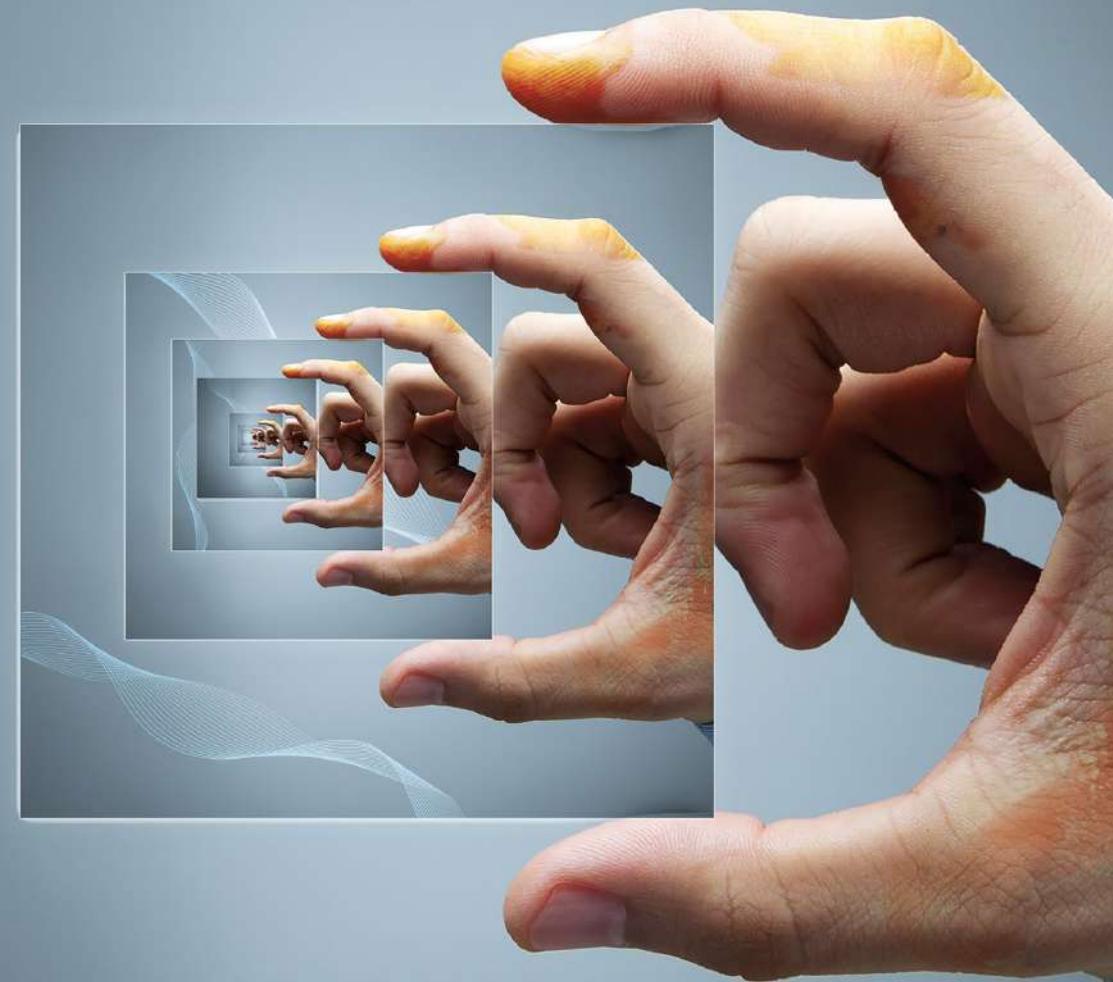
Edito da

Marte Editrice

www.marteeditrice.it

Artin *FARAONE*
ARCHITETTURE TRASPARENTI

abaq Accademia
di Belle Arti
L'Aquila





FARAONE ARCHITETTURE TRASPARENTI

PORTARE L'ARTE IN CASA.

Faraone Architetture Trasparenti è orgogliosa di presentare ARTinFARAONE: un progetto nato dall'ambizione di combinare proficuamente Design e Arte, Industria e Università, Lavoro e Formazione. Un percorso unico, che vede la nostra esperienza nel campo delle tecnologie dei sistemi per le architetture in vetro - porte, pensiline, interior design - a disposizione dei giovani allievi dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila. A questi ultimi il compito di trasferire le loro abilità sul nostro prodotto, in un'ottica di autentica innovazione. Partendo dalle indicazioni dei docenti, Prof. Valter Battiloro, Prof. Fabio Di Lizio e Prof. Carlo Nannicola, e seguiti dall'azienda Faraone dal Presidente Sabatino Faraone e dal Designer Roberto Volpe, gli studenti hanno esibito il proprio talento adoperandosi nelle tecniche di rappresentazione artistica a loro più congeniali: dalla loro giovane passione e dalle conoscenze maturate sono quindi nate lastre di vetro incise, o satinata, o ancora stampate, illuminate, schermate. Possiamo affermare che la sfida, felicemente raccolta da tutti i partecipanti, si sia tradotta in Opere che conferiscono un deciso valore aggiunto al prodotto e agli studenti un arricchimento formativo prezioso. "Portare l'arte in casa", ovvero diffondere all'originalità dell'arte è uno degli obiettivi che da sempre conduce la ricerca qualitativa di Sabatino Faraone e che oggi, per mezzo del talento dei ragazzi dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, ottiene la giusta conferma, materializzandosi attraverso opere su vetro dal forte impatto scenico: nuovi decori per ospitare nelle case elementi architettonici che siano allo stesso tempo autentiche realizzazioni artistiche. Un contest fresco e vivace, frutto della collaborazione tra istruzione universitaria e azienda. Un collegamento ormai indispensabile e attuale, a beneficio della qualità del prodotto di design tanto quanto della formazione dei ragazzi proiettati verso il mondo del lavoro.

Il progetto ARTinFARAONE, nato dalla collaborazione con Artintype, è raccontato in questo catalogo, opera dopo opera, da ciascuno studente attraverso un percorso di immagini e testi.

In conclusione, ci piace credere di poter oggi paragonare l'esercizio intellettuale, condotto dai giovani accademici, allo spirito che veicola i nostri sforzi quotidiani, in qualità di azienda volta a garantire un prodotto che oltre a rispondere a elevati standard tecnici, contribuisca anche ad arricchire secondo i canoni del bello ogni spazio abitabile. Facciamo nostre le parole di un grande filosofo del nostro tempo, Zygmunt Bauman: "La nostra vita è un'opera d'arte - che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo - come ogni artista, quale che sia la sua arte - porci delle sfide difficili (almeno nel momento in cui ce le poniamo) da contrastare a distanza ravvicinata; dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li scegliamo) ben oltre la nostra portata, e standard di eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare (almeno per quanto si è visto fino allora) ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che avremmo la capacità di fare. Dobbiamo tentare l'impossibile. E possiamo solo sperare - senza poterci basare su previsioni affidabili e tanto meno certe - di riuscire prima o poi, con uno sforzo lungo e lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli obiettivi, dimostrandoci così all'altezza della sfida."

Roberto Volpe

Strategic Designer - Faraone Architetture Trasparenti

GRAFICHE
MARTINTYPE
INDUSTRIA
ARTI
GRAFICHE

Artin

Da sempre Grafiche Martintype porta avanti un intento, un'idea oggi più che mai consolidata: siamo convinti che l'azienda che vuole emergere, ha il "dovere" di fare comunicazione, ed è ancora più significativo poterlo fare attraverso l'arte e la cultura, attraverso quei valori che ci fanno stare bene, senza dimenticare metodo e professionalità, perché niente deve essere lasciato al caso.

Riuscire a comunicare attraverso l'Arte sostenuti da aziende innovative, moderne, che tramite la cultura fanno impresa, è questo l'intento che ha portato il Progetto Artintype delle Grafiche Martintype ad evolversi e diventare uno strumento al servizio delle aziende.

Artintype da protagonista si è fatto promotore di tanti "Artin..." per coinvolgere l'Arte nel mondo dell'Industria in una sinergia creativa e chiamare le aziende a partecipare attivamente dando vita a percorsi itineranti di cultura, arte ed economia. Un'occasione di visibilità che può essere integrata e adattata ad ogni azienda, secondo target e obiettivi.

L'opportunità è stata colta e condivisa immediatamente da un'azienda leader internazionale nel suo settore e orgoglio del nostro territorio, la Faraone - Architetture Trasparenti che da sempre crede nel potere dell'innovazione e della creatività. Insieme abbiamo sviluppato l'iniziativa culturale ARTinFARAONE, percorso unico di innovazione, ricerca e sviluppo volto alla realizzazione di prodotti che aprono nuove vie in grado di dimostrare il talento dei giovani artisti. Gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila sono stati coinvolti in una sfida che prende la forma in un Concorso con l'obiettivo di innescare un collegamento diretto tra l'esperienza dell'azienda Faraone e la visione degli artisti dell'accademia affinché tutte le parti godano di un arricchimento reciproco.

In queste poche righe desideriamo esprimere un sentito ringraziamento per la collaborazione, il sostegno e l'amicizia dimostrata dall'Azienda Faraone nella persona del Presidente Sabatino Faraone in primis e il Designer Roberto Volpe, per aver reso possibile questa iniziativa promuovendo la crescita di giovani di talento e dimostrando di essere sempre proiettata verso il futuro.

Un grazie per la costanza, la dedizione e l'intenso lavoro di coordinamento svolto dai professori Valter Battiloro, Fabio Di Lizio e Carlo Nannicola e tutti i loro collaboratori che hanno guidato questi giovani talenti lungo tutto il progetto perseguendo con tenacia gli obiettivi prefissati.

Grazie infine al Presidente Roberto Marotta e il Direttore Marco Brandizzi dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila per le opportunità date nell'attivazione di tanti progetti promossi e sostenuti.

Lo spirito di gruppo e l'affiatamento creatosi tra tutte le "forze" che hanno operato in questo anno di sperimentazione hanno determinato la buona riuscita del Progetto ARTinFARAONE.

Giuseppe Damiani

Grafiche Martintype

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI L'AQUILA

L'Accademia di Belle Arti di L'Aquila con la nuova edizione del progetto ARTinFARAONE continua il percorso che vuole collegare virtuosamente l'attività formativa alla realtà lavorativa del territorio. In questa ottica la Scuola di Grafica coordinata dal prof. Valter Battiloro, coadiuvato dai proff. Fabio Di Lizio e Carlo Nannicola, in coordinamento con l'azienda Faraone rinnova da anni una collaborazione che permette agli studenti di sperimentare e applicare concretamente le loro ricerche.

Un caloroso ringraziamento va ai docenti, agli studenti, al Presidente dell'azienda, Sabatino Faraone, e ai suoi collaboratori per le attività che hanno svolto e che consente all'Accademia di creare prospettive di lavoro per i giovani che risiedono nella regione Abruzzo e nelle regioni circostanti.

Il nostro compito istituzionale, che cerchiamo di svolgere al meglio, è fare ricerca negli ambiti professionali di nostra competenza dove, peraltro, presentiamo altissime professionalità: mi riferisco ai settori del restauro, delle arti visive, della fotografia, della scenografia e della grafica. In questi ultimi tre anni abbiamo portato avanti numerose iniziative che, con il rafforzamento e la messa a norma dei laboratori, hanno dato la possibilità di realizzare numerosi progetti. Tanto è stato fatto e molto altro intendiamo fare per ottenere nuovi e migliori risultati, anche con l'aiuto, come in quest'occasione, di aziende private pronte a mettere a disposizione le loro competenze.

Marco Brandizzi

Direttore dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila

Gli anni recenti hanno segnato le dinamiche della società e della cultura.

Anche il Sistema dell'Alta Formazione Artistica ha risentito dei cambiamenti dovuti alla crisi economica e della progressiva contrazione di risorse disponibili per la produzione artistica.

L'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, nonostante i limiti finanziari, ha continuato a sviluppare attività didattiche, di sperimentazione e ricerca ad alto livello, con criteri aperti a nuovi linguaggi, nel convincimento, mio personale, che è la filosofia di fondo dell'azione pubblica a dover essere modificata.

L'iniziativa ARTinFARAONE si sviluppa, da un biennio; con esiti particolarmente proficui e si caratterizza nell'intento di coniugare il segno artistico - inteso anche nella dimensione tecnologica - con la società produttiva ed il commercio.

Il corso di Tecniche dell'Incisione dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, attraverso approfondite ricerche ed analisi, ha realizzato prototipi artistici da inserire nelle architetture trasparenti in cristallo prodotte dalla ditta Faraone, di Tortoreto.

Gli studenti iscritti al biennio accademico di Grafica d'Arte e Progettazione hanno preso parte al progetto denominato "L'arte di generare Arte" durante intensi mesi di studio di materiali e sviluppo delle tecniche di stampa, per realizzare opere uniche, nel loro genere, da inserire nella produzione industriale dei cristalli Faraone, alla quale aggiungono il valore del gesto artistico.

Il professor Valter Battiloro, titolare della cattedra di Tecniche dell'Incisione e coordinatore del corso, insieme ai professori Fabio Di Lizio e Carlo Nannicola, ha sviluppato negli studenti la capacità di realizzare opere funzionali e coerenti per la grande produzione industriale al fine di costituire, per l'avvenire dei giovani allievi, la necessaria connessione con un profittevole ambito professionale, inserito nelle attuali realtà lavorative.

Una delle ragioni più significative per sostenere e ampliare iniziative come ARTinFARAONE è, per gli studenti, la prospettiva di lavoro, lo stimolo a considerare l'Arte anche come elemento dei prodotti industriali del vivere quotidiano, attraverso percorsi di definizione della didattica come interpretazione qualificata dei processi di creazione e collocazione dell'opera d'arte.

Il lavoro, intenso e coordinato, svolto dal prof. Valter Battiloro e dai suoi collaboratori, rende più agevole la comunicazione e il rapporto tra l'Accademia ed il tessuto sociale, tra l'ambiente degli artisti e quello della comunità delle moderne professioni.

Un particolare ringraziamento alla Azienda Faraone - Architetture Trasparenti - ed alla Ditta Grafiche Martintype, che hanno reso possibile, per gli studenti, a titolo gratuito, questa prestigiosa esperienza.

Roberto Marotta

Presidente dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila



“L'azione e la materia fan tutto [...]. Dal caos delle immagini, accavallantesi come mare di nubi sotto la spinta del vento, e dai desideri senza contorno, dalle visioni travolte incessantemente nei fiumi del cangiamento, l'azione si solleva e si rivolta, segna violentemente la materia e porta un oggetto a chiarezza dell'individuo e l'individuo-immaginazione alla chiarezza dell'oggetto”. Così Dino Formaggio, tra i filosofi italiani più influenti nel secondo Novecento, affermava ripensando il lavoro di chi dall'arte è occupato come un “saper fare”. Tornava dunque possibile discutere l'atto creativo in quanto azione, ma anche come segno e gesto della mano che tratteggia e delinea l'oggetto nell'aria, sulla carta, che l'abbozza nella pietra. Il fare poetico è mano che stende, è donare una traccia ed è comunicare.

“L'atto artistico comincia da una sapiente esplorazione delle possibilità del materiale”, ed è proprio questo che in primis mi è giunto in mente quando i colleghi Valter Battiloro, Fabio Di Lizio e Carlo Nannicola mi hanno mostrato questi lavori dei nostri allievi. In Accademia, l'apprendimento possibile delle tecniche artistiche fa sì che il progetto dell'opera conosca il suo evolversi nella forma formans, sperimentando i progressi tecnologici a disposizione che aprono il ventaglio delle possibilità.

È poi il piano di cultura del mondo della fisica, della meccanica, della matematica con estesissime influenze di cui non si potrà mai fornire una misura esatta, che va a modificare i percorsi dell'arte, agendo sulla sua essenza attiva, la tecnica.

Ecco allora l'incontro felice e proficuo tra tecniche artistiche e materiali, ovvero quel movimento dialettico del sapere col fare. Si vanno a connettere insieme fattori determinanti come l'importanza del tirocinio, la pazienza, il dono del saper attendere, il gesto artistico che è tocco e infine il ritmo, elemento vivificante di ciascuna opera, che ne segna la riuscita.

I lavori qui selezionati degli allievi Giulia Armeni, Federica Bianchi, Federica Fiocco, Lorenzo Flammini, Alessandro La Froschia, Andrea Orlandi, Camilla Palazzese, Silvio Salvi e Chiara Salvini rispondono a pieno a questa “fenomenologia” che è destinata ad andare incontro a soluzioni d'arredo per interni ed esterni realizzati per il progetto ARTinFARAONE della Faraone in collaborazione con Grafiche Martintype. Ed è proprio così che i materiali acquistano una storia, emergono nelle lavorazioni e provano a caratterizzare le civiltà.

Buona fortuna, dunque, a chi progetta e a chi costruisce!

Domenico Spinosa

Docente di Estetica - Accademia di Belle Arti di L'Aquila

Di nuovo coinvolta la Scuola di Grafica d'Arte, con impegno da sempre profuso, in un progetto ambizioso le cui peculiarità sono direttamente legate al mondo del lavoro e della sua specificità formativa che coniuga l'esperienza, la professionalità e la ricerca nell'innovazione.

Il rapporto di collaborazione con le Grafiche Martintype e la richiesta di un contributo iconografico dell'Azienda Faraone da parte degli allievi del biennio di grafica, hanno posto in essere e messo in evidenza quelle che sono le potenzialità di un lavoro sviluppato nei diversi ambiti operativi del suo percorso formativo in accademia.

I lavori presentati, raffinati nel tempo e nell'esercizio del proporre, hanno come elemento di congiunzione la progettazione, stabilendo il permeabile confine tra disegno e scrittura.

Le opere presenti narrano attraverso i segni innumerevoli racconti, testimonianze del sottile sentire dalle suggestioni di una lontana spiaggia fino a richiami di una linea continua che si interrompe solo quando termina la superficie del vetro. Le tecniche dell'incisione permettono con il loro alfabeto variegato di nutrire il linguaggio della rappresentazione visiva.

I nostri studenti chiamati a un non facile compito si sono cimentati in una prova che dimostra quanto sia necessario offrire strumenti trasversali al tema specifico, come la funzione del FabLab della nostra Accademia che si propone di collaborare con progetti interdisciplinari e che, come in questo caso, trova naturale l'interazione tra le tecniche grafiche e i metodi di prototipazione.

I due campi di intervento dialogano tra loro, suggerendo di volta in volta soluzioni tecnico-pratiche e soluzioni estetiche. Il luogo del “laboratorio di fabbricazione” viene sempre più inteso come spazio di condivisione e di confronto di idee e pratiche, metodo consolidato per l'acquisizione e l'accrescimento di competenze più professionali. Il laboratorio propende a valorizzare l'esperienza diretta del fare artistico apportando quel contributo di conoscenza necessario alla contemporaneità. I risultati conseguiti rivelano, attraverso un'attenta e mirata indagine conoscitiva sul segno, l'originalità del prodotto visivo, frutto del percorso di studi degli allievi che si sviluppa secondo la propria sensibilità e talento.

Si concretizza così il più proficuo e auspicato rapporto di collaborazione, finalizzato alle più diversificate possibilità occupazionali proprie della grafica d'arte. Le intenzioni non sono state quelle di esaltare una estetica diffusa, ma di creare nuovi spazi di percezione, varcando, attraverso la trasparenza, il limite dello sguardo e, come in un *trompe-l'œil*, amplificare gli stimoli della percezione tale da sviluppare immagini suggestive, ricche di cultura.

Valter Battiloro, Fabio Di Lizio, Carlo Nannicola

Docenti di Grafica d'Arte e Progettazione - Accademia di Belle Arti di L'Aquila





Artin *Farsone*
ARCHITETTURE TRASPARENTI

abaq Accademia
di Belle Arti
L'Aquila

.....
CONTEST
DI SEGNO
INDUSTRIALE

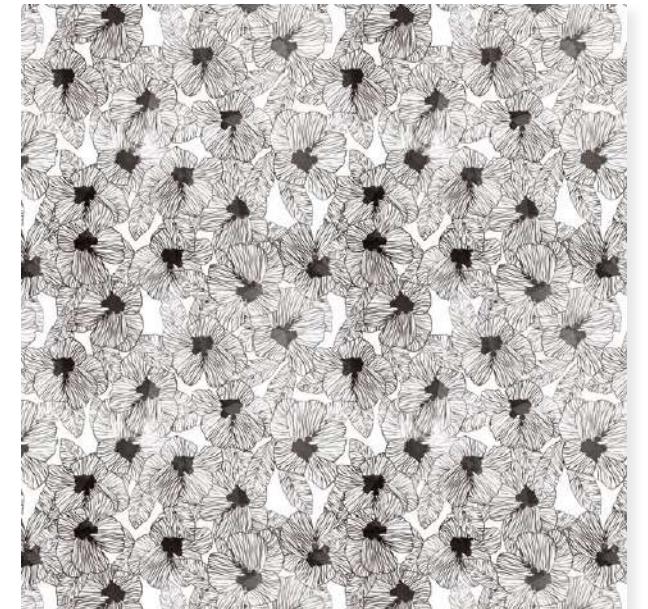
CONTEST
DI SEGNO
INDUSTRIALE



GIULIA ARMENI

“WHEN A DROP FALLS - QUANDO UNA GOCCIA CADE”

L'idea alla base del progetto nasce dal rispetto di un percorso artistico, già intrapreso, basato sulla freschezza e, talora, l'imponderabilità dell'acquarello con l'indole, graffiante e pungente, di linee e forme, ispirate alla natura, in un'opera che mitiga la tradizione del fare con arte al fascino del più moderno elemento di design.



Opera:

Elaborato digitale

Lavorazioni possibili su vetro:

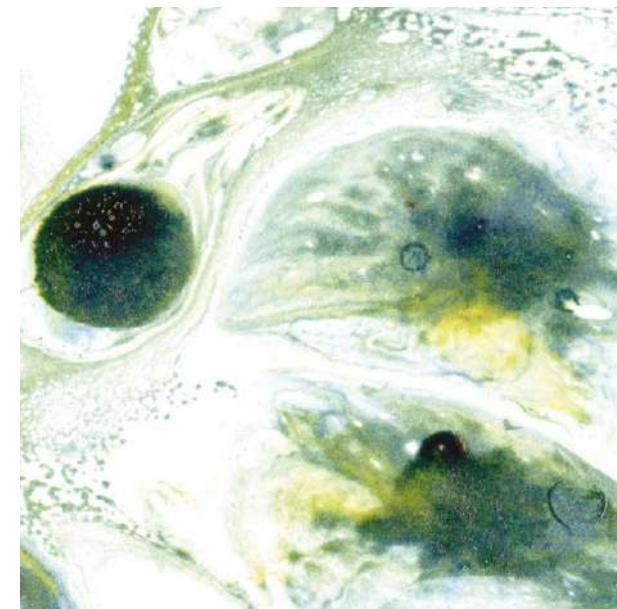
Stampa, acidatura



FEDERICA BIANCHI

“GREEN WORLD”

Attraverso la marmorizzazione, tecnica decorativa che tende all'imitazione delle forme e dei colori presenti in natura nasce “Green World”, elaborazione grafica realizzata mediante l'uso di colori ad acqua o ad olio, lavorati direttamente sulla superficie dell'acqua.



Opera:

Tecnica mista

Lavorazioni possibili su vetro:

Stampa



FEDERICA FIOCCO

“LINEA SABBIA”

“Linea Sabbia” nasce dalle immagini prodotte dalla nostra mente quando si pensa alla parola sabbia, elemento principe da cui ha origine il vetro. Immagini, pure e “infantili”, ma non per questo banali, come quei disegni che tutti noi da bambini abbiamo inciso sulla sabbia.



Opera:

Elaborato digitale

Lavorazioni possibili su vetro:

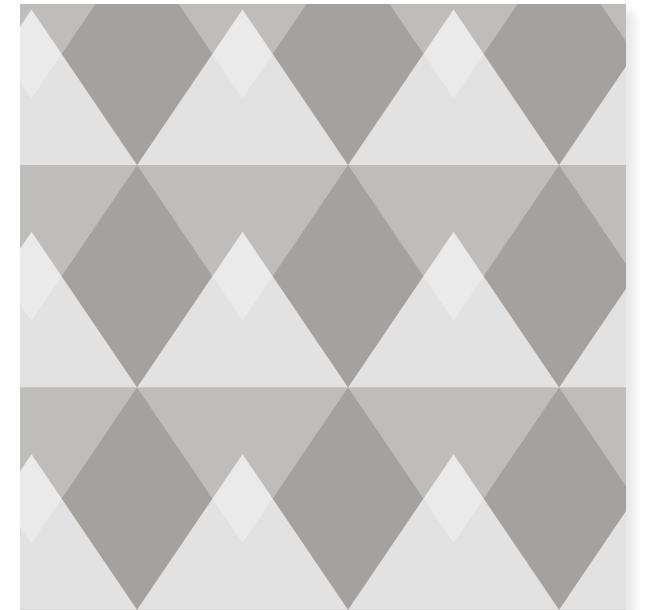
Stampa, acidatura



LORENZO FLAMMINI

“ALTI E BASSI”

Il pattern è stato realizzato traducendo in immagine la frase “Alti e Bassi”. L'immagine è composta da due triangoli che si intersecano rivolti uno verso l'alto e l'altro verso il basso. Dalla ripetizione di questi triangoli ho ottenuto un pattern che rimanda alle facce di un diamante.



Opera:

Elaborato digitale

Lavorazioni possibili su vetro:

*Incisione laser per effetto luminoso,
stampa, serigrafia, acidatura*



ALESSANDRO LA FROSCIA

“LE QUATTRO STAGIONI”

“Le quattro stagioni” nasce da una personale passione per le composizioni del maestro Antonio Vivaldi, dal quale la linea trae ispirazione; mutando, come le stagioni, anche le grafiche si susseguono, passo dopo passo, scalino dopo scalino, in un gioco di alternanze di luci e forme.



Opera:

Elaborato digitale

Lavorazioni possibili su vetro:

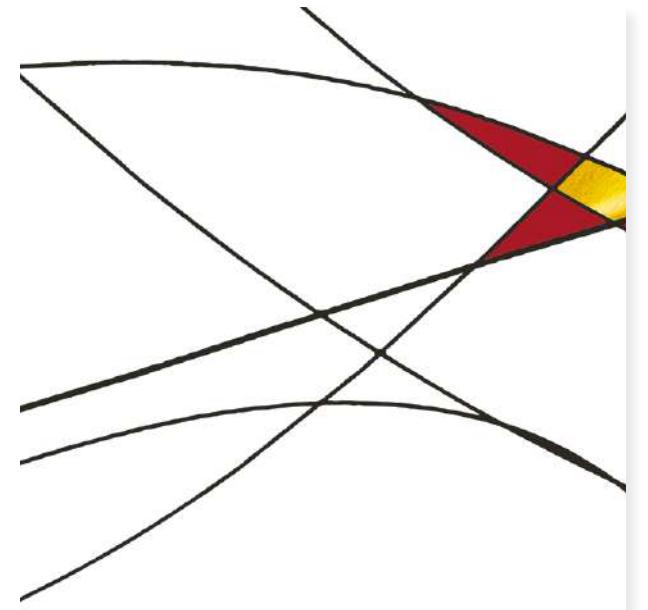
*Incisione laser per effetto luminoso,
stampa, acidatura*



ANDREA ORLANDI

“LINEE”

La forma grafica proposta si identifica come un intreccio di linee, legate le une alle altre, in un gioco di spazi pieni contrapposti a vuoti, in uno stile che nasce come l'incontro tra le linee morbide e sinuose su fondi monocromi di Joan Mirò e l'ingarbugliato intreccio segnico del maestro Jackson Pollock.



Opera:

Elaborato digitale

Lavorazioni possibili su vetro:

Stampa



CAMILLA PALAZZESE

“JUNGLE”

“Jungle” trae ispirazione dalle carte da parati disegnate da William Morris alla fine dell’800 (movimento “Art and Craft”). Un tema naturale ispirato alla flora della giungla tropicale, incentrato sulla linea di contorno di liane e radici avviluppate in un flusso avvolgente e decorativo di segni e linee.



Opera:

Acrilico

Lavorazioni possibili su vetro:

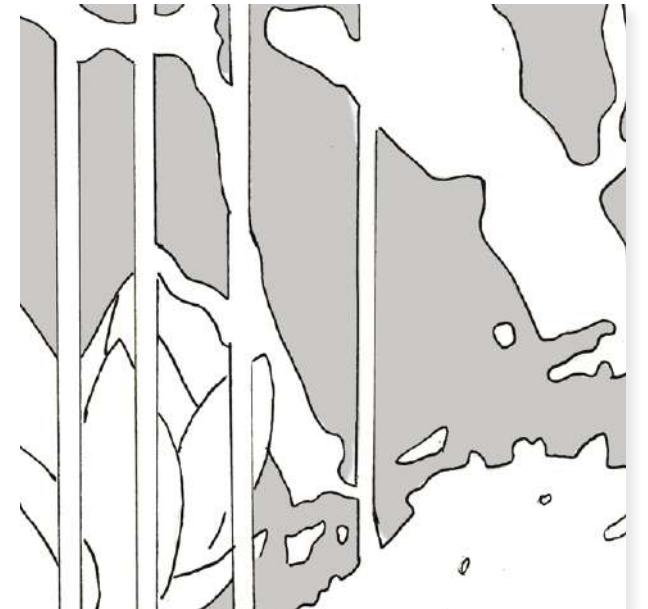
Stampa, acidatura



SILVIO SALVI

“SAKURA”

La linea “Sakura” (“fiore di ciliegio”, in Giapponese) cerca di dare all’arredamento un tocco di gusto orientale, rendendo delicato il passaggio da un ambiente all’altro e trasmettendo, al contempo, un senso di armonia riconducibile alla simbologia e tradizione nipponica.

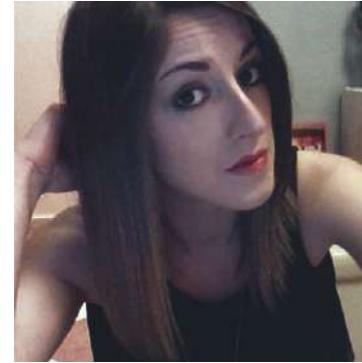


Opera:

Disegno a Matita e Tratto Pen

Lavorazioni possibili su vetro:

Stampa, acidatura



CHIARA **SALVINI**

“PAROLE COME TORRI”

L'opera “Parole come Torri” è volta a esaltare l'importanza che riveste in me la grafica d'arte. Importanza che si manifesta attraverso l'eleganza e la raffinatezza dei caratteri tipografici (in particolare il Bodoni), unita alle tecniche calcografiche sperimentali, quale punto di partenza di un personale racconto autobiografico.



Opera:

Collografia

Lavorazioni possibili su vetro:

Stampa

VALTER **BATTILORO**

Valter Battiloro è nato a L'Aquila il 29/12/1955, attualmente è responsabile della Scuola di Grafica e Tecniche dell'Incisione presso L'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, vive e lavora a Roccaranieri (Rieti). Ha all'attivo numerose mostre tra le quali: Performance sulla neve Gruppo AURA, Campofelice L'Aquila, 1976. Personale "Officina Culturale", L'Aquila. "Artisti Aquilani a Rottwail", Germania. Artista selezionato alla "Escuela D'Estiù International de Gravat" di Barcellona, Parigi, Madrid e Berlino. Seconda Biennale "La Pietra Svelata", Arte, Architettura, Design, L'Aquila. "Aspetti dell'Incisione Contemporanea" MUSPAC, L'Aquila 1996. "Premio Internazionale per l'Incisione Fabio Bertone", relatore conferenza, "Incidere nella Realtà" Fermignano (Urbino).

FABIO **DI LIZIO**

Nato a Ortona nel 1976 attualmente docente di Grafica e Tecniche dell' Incisione, presso l' Accademia di Belle Arti di L'Aquila. Ha all'attivo numerose mostre e eventi culturali in Italia e all'estero, oltre a partecipazioni a concorsi, workshop, in ambito nazionale e internazionale,. Recentemente ha partecipato alla mostra, "L'orto dell'arte, La Memoria", Castello Piccolomini a cura di Lea Contestabile, Marcello Gallucci, Carlo Nannicola, L'Aquila, agosto 2015. Partecipa alla mostra d'incisione "Segni Agathae" di Giovanna Cassese, Ornella Fazzina, Liborio Curione presso il GAM - Le Ciminiere, Catania, febbraio 2016. Mostra d'incisione con Giorgio Roggino, "Visto per Inciso" presso la galleria Pixie a cura di Raffaella Tenaglia con testo di Valter Battiloro, Lanciano maggio 2016.

CARLO **NANNICOLA**

Carlo Nannicola è docente di "Tecniche di modellazione digitale - Computer 3D" e "Video, Grafica d'Arte e produzione" presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila. Ha studiato "Grafica d'arte e progettazione" nella medesima Accademia. Si è diplomato con il primo livello nel 2006. Nel 2009 ha completato gli studi, con il diploma di secondo livello, discutendo la tesi di laurea "Big Brother is broadcasting you – Il web dalla nascita ai giorni nostri tra cooperazioni, contaminazioni e irruzioni" (relatore Prof.ssa Teresa Macri). I preminenti canali d'espressione utilizzati nell'ambito della creatività digitale sono la net / web art e il subvertising. La sua ricerca, dall'accentuata caratterizzazione interdisciplinare, si avvale dell'apporto di differenti linguaggi: dalla grafica al video, dalla performance ai Nuovi Media. Ha all'attivo numerose collaborazioni in rete con artisti e organizzazioni culturali.

DOMENICO **SPINOSA**

Domenico Spinosa insegna Estetica presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila e presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila. Laureatosi e addottoratosi presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", attualmente conduce ricerche sui rapporti tra scienze naturali e filosofia, in ambito soprattutto tedesco tra Ottocento e Novecento, come anche sulle teorie del cinema. Per i tipi di Morcelliana, ha di recente curato l'edizione italiana di Emil du Bois-Reymond, Estetica e fotografia. Scienze della natura e arti figurative (2015). Ha scritto saggi su Hugo Münsterberg, Hermann Cohen, Ernst Cassirer e Jean-Luc Nancy come anche su Jean Epstein, Rainer Werner Fassbinder e Nuri Bilge Ceylan.

GIULIA ARMENI

Giulia Armeni, nasce a Rieti il 17 novembre 1989.

Tredicenne frequenta *La Schola*, Istituto d'Arte gestito dal pittore e professore Franco Bellardi, seguendone anche corsi e lezioni, patrocinati dal Liceo Classico M.T. Varrone di Rieti, in cui si diploma nell'a.s. 2007/2008. Dopo la maturità si iscrive alla Scuola Internazionale di *COMICS* a Roma e frequenta i tre anni del corso di illustrazione, diplomandosi col massimo dei voti con lode. Nel 2013 si iscrive al Triennio in Grafica d'Arte e Progettazione, dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila e segue un corso formativo di Grafica Editoriale e Web Design presso la *PCAcademy* di Roma.

Si diploma in Grafica d'Arte e Progettazione nell'a.a. 2015/2016 col massimo dei voti e la lode.

È attualmente iscritta al Biennio Specialistico dello stesso indirizzo (Grafica d'Arte e Progettazione B.S.) e sede, e opera come freelance nel campo dell'Illustrazione e del Graphic Design.

FEDERICA BIANCHI

Federica Bianchi, nasce ad Avezzano il 16 agosto 1993.

Si diploma presso l'Istituto d'Arte di Avezzano Vincenzo Bellisario nell'anno 2012 in Rilievo e Catalogazione concludendo il suo percorso di studi con un approfondimento sulla ricerca delle opere d'Arte, nello specifico dipinti, trafugati e in condizioni gravi. Si iscrive nell'anno 2013 al corso di Grafica d'Arte e Progettazione dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, dove si appassiona all'incisione calcografica e alle tecniche di stampa. Conclude il suo percorso di studi nel 2015 con la valutazione di 110 con lode. Nello stesso anno prende parte al progetto Erasmus, frequentando l'*Universitat Politècnica de Valencia a Bellas Artes* per un anno. Attualmente è iscritta al secondo anno del Biennio Specialistico in Grafica d'Arte e Progettazione.

FEDERICA FIOCCO

Federica Fiocco, nasce a Mestre il 23 dicembre del 1991.

Si trasferisce a Rieti dove si iscrive al Liceo Classico M.T. Varrone e si diploma nell'a.s. 2009/2010. Nel 2014 si iscrive al triennio di Grafica d'Arte e Progettazione presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, dove si diploma nell' a.a. 2016/2017 conseguendo il massimo dei voti.

Attualmente è iscritta al primo anno del biennio specialistico di Grafica e Progettazione, sempre presso l'Accademia di L'Aquila e opera come freelance nel settore dell'Illustrazione, della Fotografia e del Graphic Design.

LORENZO FLAMMINI

Lorenzo Flammini, nasce ad Atri il 23 aprile 1992.

Si diploma presso l'Istituto d'Arte di Avezzano Vincenzo Bellisario in Grafica pubblicitaria presso l'Istituto Statale d'Arte Vincenzo Bellisario di Pescara, con votazione di 74/100.

Si Diploma in Grafica d'Arte e Progettazione presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, con votazione di 110 e Lode; attualmente è iscritto nello stesso Istituto al Biennio Specialistico e da anni lavora come grafico ed illustratore freelance.

ALESSANDO LA FROSCIA

Alessandro La Froschia, nasce ad Ancona il 25 novembre 1990.

Si diploma al Liceo Artistico Guido Montauti di Teramo, nell'a.s. 2008/2009.

Nell'anno 2012 si iscrive all'Accademia di Belle Arti di L'Aquila dove si diploma nell'a.a. 2015/2016 con il massimo dei voti. Attualmente è iscritto al secondo anno del Biennio Specialistico dello stesso istituto e lavora come grafico freelance.

ANDREA ORLANDI

Andrea Orlandi, nasce a Rieti il 10 aprile 1990.

Si diploma al Liceo Scientifico Tecnologico C.Rosatelli di Rieti, nell'a.s. 2008/2009.

Segue un corso formativo di Grafica Editoriale e Web Design presso la *PCAcademy* di Roma e nello stesso anno si iscrive al Triennio in Grafica d'Arte e Progettazione, presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila dove si diploma nell'a.a 2015/2016 con 110 e lode.

È attualmente iscritto al secondo anno del Biennio Specialistico dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila e lavora come libero professionista in ambito grafico e multimediale.

CAMILLA PALAZZESE

Camilla Palazzese, nasce ad Atri nel 8 giugno 1992.

Si diploma nel 2010 al liceo artistico Giuseppe Misticoni di Pescara. Consegue nel 2015 la laurea triennale e nel 2017 la specialistica in Pittura, presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila.

Vive e lavora a Roseto degli Abruzzi dove si occupa di pittura, illustrazione, calcografia e videoarte. Ha partecipato a diverse mostre ed eventi tra cui la *6th International Student Triennial Istanbul* e la XVIII Biennale d'Arte di Penne e Nocciano. Ha svolto negli anni 2016/2017 l'attività di Tutor nel Workshop di Calcografia Sperimentale presso il Liceo Artistico Coreutica Musicale "Misticoni-Bellisario" di Pescara.

SILVIO SALVI

Silvio Salvi, nasce ad Avezzano, il 15 febbraio 1993.

Si diploma presso l'Istituto d'Arte di Avezzano Vincenzo Bellisario, nell'anno 2012 e si iscrive al corso di Grafica d'Arte e Progettazione all'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, dove si diploma nell'anno accademico 2015/2016.

L'anno successivo si iscrive alla specialistica dello stesso corso e sede ed è attualmente iscritto al secondo anno della stessa. Opera, inoltre, come libero professionista nel settore dell'illustrazione e della grafica.

CHIARA **SALVINI**

Chiara Salvini, nasce ad Avezzano il 25 marzo 1990.

Nell'anno 2014/2015 riceve attestato di partecipazione al workshop *No toxic e applicazione mixed media* nell'ambito della ricerca e della didattica del nuovo biennio di specializzazione in edizione e illustrazione per la Grafica d'arte, svolto presso Accademia di Belle Arti di Urbino e nello stesso anno riceve attestato di partecipazione alla "Rassegna d'Arte contemporanea", promossa dall'associazione culturale *Quelli di Archippe*, con la collaborazione dell'associazione ARTE, patrocinato dal Comune di Ortucchio e dall'Accademia di belle Arti di L'Aquila e partecipa al *Creative Arts Contest - The time is Now*. Nel 2016 partecipa al progetto *Artintype 2016*, e partecipa al progetto Incontri smart-tra scienza e arte, all'Auditorium del Parco di L'Aquila. Nel 2017 consegue laurea specialistica in Grafica d'Arte e Progettazione, presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila con votazione di 110/110 e lode.

L'Arte di generare Arte.

CONTEST DI SEGNO INDUSTRIALE

Artin *Farome*
ARCHITETTURA TRASPARENTE

abaq Accademia
di Belle Arti
L'Aquila

Edito da
Marte Editrice
www.marteeditrice.it

*Finito di stampare
Giugno 2017
presso le
Grafiche Martintype
di Colonnella (TE)*



ARTinFARAONE, un'idea per inserire progetti di calcografia incisoria e graphic design nelle Architetture Trasparenti grazie alle opere dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila.

